



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA
ISTITUTO COMPRENSIVO "PIETRO ALLORI" (ex CENTRO-EST)
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria,
Scuola Secondaria di primo grado e Corso ad indirizzo musicale
Scuola in ospedale
Via Roma, 64 – IGLESIAS
Tel. 0781/274580-581-852 Fax 0781/876606
C.M. CAIC88900X - C.F. 81002670925 – CUF UF8EIH
E-mail: caic88900x@istruzione.it - PEC : caic88900x@pec.istruzione.it
Sito web: www.comprendivoallori.gov.it

*REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI O DI CONTRATTI DI
PRESTAZIONE D'OPERA CON PERSONALE ESPERTO*

(Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 07/07/2017 delibera n. 74)

☒☒ *Visti gli artt. 33 comma 2° Lett. g) e 40 comma 2° del D.l. 01.02.2011 N. 44.*

☒☒ *Vista la delibera n. 74 del 07/07/2017 del Consiglio d'istituto con la quale è stato adottato il presente regolamento.*

☒☒ *Considerato che con il suddetto regolamento d'istituto s'intendeva regolare le procedure di scelta del contraente al fine di garantire la qualità della prestazione nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto.*

☒☒ *Considerato che si rende necessario provvedere ad alcune modifiche ed integrazioni al precedente testo:*

adotta il seguente regolamento per il conferimento di incarichi di prestazione d'opera con le integrazioni e modifiche che seguono:

Art. 1

(Finalità ed ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento disciplina, anche ai fini delle attività rivolte a garantire l'arricchimento dell'Offerta Formativa le procedure comparative per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo quali le collaborazioni di natura occasionale o coordinata e continuativa, nonché il relativo regime di pubblicità, al fine di garantire l'accertamento della sussistenza dei requisiti di legittimità per il loro conferimento, come definiti dall'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni. Rientrano in tale disciplina tutti gli incarichi conferiti a persone fisiche con riferimento alle ipotesi individuate dagli articoli 2222 e 2230 del codice civile.

Art. 2

(Individuazione del fabbisogno)

1. Il Dirigente scolastico, responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, sulla scorta di quanto previsto nel Programma Annuale individua l'eventuale fabbisogno per l'Amministrazione.
2. Lo stesso Dirigente Scolastico verifica innanzitutto la possibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale in servizio presso l'amministrazione attraverso interpellazioni interne tenendo conto delle mansioni esigibili e, in caso negativo, decide il ricorso ad una collaborazione esterna, come definita al comma 1, dell'articolo 1, del presente Regolamento.
3. In relazione agli elementi individuati, come indicato nel precedente comma, il Dirigente Scolastico, coadiuvato dal Direttore SGA, cui compete l'attività istruttoria, verifica la rispondenza della tipologia di professionalità richiesta, tenuto conto dei requisiti stabiliti dalla legge e determina durata, luogo, oggetto e compenso per la collaborazione, tenuto conto delle disponibilità del Programma al fine di individuare un compenso congruo con la prestazione richiesta tenuto conto del limite massimo stabilito dal Consiglio d'Istituto.
4. Il Direttore SGA verifica, inoltre, la compatibilità della spesa prevista con i limiti di spesa vigenti.

Art. 3

(Individuazione delle professionalità)

1. Il Dirigente Scolastico predisponde mediante apposito avviso da pubblicare nel sito istituzionale della scuola la procedura per l'individuazione del contraente con l'invito alla presentazione delle candidature nella quale vengono specificati e richiesti i seguenti elementi:

- a) definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico;
- b) gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;
- c) durata dell'incarico;
- d) luogo dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo (livello di coordinazione);
- e) compenso per la prestazione che può essere espresso anche in misura oraria;
- f) trattamento fiscale e previdenziale da applicare, eventuali sospensioni della prestazione;
- g) indicazione della struttura di riferimento e del responsabile del procedimento.

2. Nel medesimo avviso è individuato un termine per la presentazione dei curricula e delle relative offerte ed un termine entro il quale sarà resa nota la conclusione della procedura nonché i criteri attraverso i quali avviene la comparazione.

3. In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) essere in possesso dei requisiti richiesti.

Gli incarichi il cui valore complessivo non ecceda l'importo di € 5.000,00 stabilito con delibera del Consiglio d'Istituto, possono essere direttamente conferiti dal Dirigente Scolastico.

Art. 5

(Procedura comparativa)

1. Il Direttore SGA o se diverso il Responsabile del procedimento procede alla valutazione dei curricula presentati, eventualmente con l'ausilio di commissioni appositamente costituite.
2. Ad ogni singolo curriculum viene attribuito un punteggio che valuti i seguenti elementi:

- a) qualificazione professionale;
- b) esperienze già maturate nel settore
- c) qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico;
- e) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

3. Per le collaborazioni riguardanti attività e progetti di durata superiore ai tre mesi il bando potrà prevedere colloqui, esami, prove specifiche, nonché la presentazione di progetti e proposte in relazione al contenuto e alle finalità della collaborazione.

4. Per le esigenze di flessibilità e celerità dell'Ente riguardanti incarichi di assistenza legale e tecnica l'amministrazione predisporrà annualmente, sulla base di appositi avvisi, elenchi ed albi di personale altamente qualificato, in possesso di determinati requisiti e appositamente selezionato, da cui attingere nel rispetto dei principi previsti in materia di collaborazioni esterne dall'ordinamento.

Art. 6

1. Sono esclusi dalle procedure comparative e dagli obblighi di pubblicità le sole prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in una prestazione episodica che il collaboratore svolga in maniera saltuaria, anche rientranti nelle fattispecie indicate al comma 6 dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Parimenti sono esclusi dalle suddette procedure quella tipologia di prestazioni di carattere specialistico (arte o mestieri) o che vengono effettuate in modo esclusivo

Art. 7

(Durata del contratto e determinazione del compenso)

1. la durata del contratto è fissata in funzione del Progetto o dell'attività da svolgere. Non è ammesso il rinnovo del contratto di collaborazione. Il committente può prorogare ove ravvisi un motivato interesse la durata del contratto solo al fine di completare i progetti e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso pattuito per i progetti individuati.

2. I compensi lordi orari massimi per le prestazioni previste dai contratti, in caso di attività didattiche o di azioni formative rivolte al personale, sono determinati nelle misure seguenti:

☐☐ Per attività di docenza fino a 41,00

☐☐ Per attività di progettazione e consulenza fino a € 26,00

☐☐ Per attività di coordinamento/tutor fino a € 26,00

☐☐ Per consulenza psicologica fino a € 44,00

Nel caso di docenti universitari il compenso è elevato fino ad € 51,00.

3. La scuola e per essa il Dirigente Scolastico, con provvedimento motivato, può derogare dai limiti stabiliti in precedenza stabilendo eventualmente compensi forfettari per particolari prestazioni che richiedano l'apporto di specifiche professionalità .

Sono fatti salvi gli emolumenti previsti per specifici progetti finanziati con fondi di terzi, comunitari o regolamenti dagli stessi enti erogatori.

4. La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico.

Art. 8

(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

1. Il dirigente competente verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, particolarmente quando la realizzazione dello stesso mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

2. Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero può risolvere il contratto per inadempimento.

3. Qualora i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti, il dirigente può chiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a

novanta giorni, ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

4. Il Direttore SGA verifica l'assenza di oneri ulteriori, previdenziali, assicurativi e la richiesta di rimborsi spese diversi da quelli, eventualmente, già previsti e autorizzati.

Art. 9

(Pubblicità ed efficacia)

1. Dell'avviso di cui all'articolo 3 si dà adeguata pubblicità tramite il sito dell'amministrazione e attraverso altri mezzi di comunicazione.

2. Dell'esito della procedura comparativa deve essere data la medesima pubblicità indicata al comma precedente.

Art. 10

(validità temporale)

Il presente documento rimarrà in vigore fino alla definizione della riforma del regolamento di contabilità previsto dalla L.107/2015.

Adozione con delibera del Consiglio d'Istituto del 07/07/2017 n. 74

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Franca Maria Fara